



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,025,000 - Capitale versato L. 3,307,500

Fondi di garanzia L. 219,064,564.67 — Cauzione versata al R. Governo L. 31,518,806.60

N. 128

Bollettino Mensile

Ottobre 1903.

Ramo Vita

MESI	PRODUZIONE				DANNI ANNUNCIATI
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Settembre	1133	7.794.290.68	917	6.430.603.36	548.442.13
Mesi precedenti . .	10233	76.365.560.25	8760	65.377.793.40	5.320.443.21
Totale	11366	84.159.850.93	9677	71.808.396.76	5.868.885.34

In seguito a nuovo versamento la cauzione che prestiamo al R. Governo a sensi dell' articolo 145 del Codice di Commercio ammonta ora a L. 31,518,806.60.

*
**

Animati dal desiderio di vedere fiorente in ogni parte d'Italia il Ramo Vita, rivolgiamo a tutti gli Agenti Principali ed a tutto il Personale produttore speciali sollecitazioni, perchè il concorso di ognuno al desiderato sviluppo degli affari sia più vivo e più efficace.

Dall' esame generale della produzione ottenuta nei primi tre trimestri dell' esercizio constatiamo che parecchie Agenzie possono facilmente, nonchè raggiungere, sorpassare i limiti stabiliti per conseguire il premio d'incoraggiamento; altre ne sono così poco discoste che con leggero sforzo lo otterranno



sicuramente; altre ancora impiegando maggiore buon volere ed alacrità e giovandosi opportunamente del Personale produttore messo a loro disposizione potranno non difficilmente conseguire tale soddisfazione morale e materiale.

*
**

Veroli 8 Settembre 1903.

Sig. GIUSEPPE CALDERARI

Agente Principale delle Assicurazioni Generali - Venezia

in FROSINONE

Sento il dovere di ringraziarvi per la sollecitudine e puntualità dimostrate nel pagamento delle L. 10,000. — diecimila — assicurate sulla vita del compianto mio marito testè deceduto.

Nel constatare anch'io la proverbiale correttezza della Vostra Compagnia, apprezzandola nel suo più alto e giusto valore morale e finanziario, mi lusingo che il nobile esempio di previdenza possa essere seguito da tutti i padri di famiglia.

Con tutta stima vi riverisco.

PAOLINA CAMPANARI Ved. ANTONIANI

*
**

Dolo 11 Settembre 1903

ONOREVOLE DIREZIONE

delle Assicurazioni Generali

in VENEZIA

Sento il dovere di ringraziarvi per la scrupolosa esattezza e puntualità con cui a mezzo della Vostra Agenzia Principale di Padova e per essa dai Suoi Subagenti Sig. Gio. Salmasi e Figlio di Dolo sono stata indennizzata della somma di L. 15,000. — Quindicimila — capitale assicurato dal povero mio padre Baso Fortunato Antonio con Polizze N. 56947 & 58508 in vigore da quattro anni soltanto.

Autorizzovi a rendere di ragione pubblica questa mia attestazione onde la nobile ed alta idea di previdenza sia di esempio per chi sente davvero attaccamento al benessere dei suoi cari.

Con stima e gratitudine Vi riverisco

Obbligatissima

ANNETTA BASO DETTA MORANDO FU FORTUNATO ANT.



Ramo Incendi

In relazione allo sviluppo che va prendendo in Italia l'uso degli automobili, aumenta il numero delle proposte che ci vengono presentate per l'assicurazione di tali veicoli contro i danni dell'incendio; assicurazione che, per la natura stessa dell'oggetto assicurando, deve estendersi a qualunque località ove l'automobile in viaggio possa trovarsi ed a qualunque fabbricato in cui esso possa essere momentaneamente ricoverato.

Ma, d'altra parte, a meno di esigere un premio elevatissimo, si dovrebbe fare eccezione alla condizione suaccennata per il caso in cui l'automobile si trovi momentaneamente ricoverato entro uno stabilimento industriale o sotto tetto d'un fabbricato rurale, in uno di quei territori per i quali vige una tariffa concordata.

E poichè tale eccezione verrebbe difficilmente accettata dagli assicurandi, i quali non possono sapere preventivamente ove la necessità d'una riparazione, un accidente di viaggio, un temporale od altra causa consimile possa obbligarli a ricoverare l'automobile per un tempo più o meno lungo, d'accordo con le Consorelle, abbiamo stabilito che l'assicurazione degli automobili, ovunque si trovino, non sia soggetta al Concordato, e che perciò non occorra escludere dalle località ove l'automobile s'intende assicurato, nè gli stabilimenti industriali di qualsiasi genere, nè i fabbricati rurali a qualunque territorio appartengano.

I Signori Agenti vorranno quindi prender ricordo che, salvo nostra speciale autorizzazione, che dovrà essere richiesta di volta in volta, l'assicurazione degli automobili, contro il semplice rischio, d'incendio, ovunque si trovino, ma non fuori d'Italia, potrà essere per ora, assunta al premio annuo di 5‰, senza sconto.

*
* *

Narni, 31 Luglio 1093.

Illustrissimo Signor Ing. Agr. GIOVANNI SALVATI

Rappresentante-Procuratore delle Assicurazioni Generali (Venezia)

Anonima Grandine (Milano)

Fra i maggiori danneggiati dalla percossa della grandine caduta nel decorso giugno di quest'anno con insolita veemenza devastatrice sui nostri fondi, i di cui prodotti assicurammo presso la Compagnia da Lei rappresentata, ci è doveroso quanto gradito manifestarle il nostro animo grato per l'interessamento da Lei e dall'Onorevole Istituto assicuratore spiegato, per una pronta quanto equa rilevazione e liquidazione degli avvenuti sinistri.

Questi ci vennero infatti integralmente pagati nella complessiva somma di Lire **Ventottomiladuecentosettantanove** e 90 centesimi, verso il pagamento di sole Lire **Millenovecentosettantadue** e 51 centesimi di premio.



Per quanto sia a nostra conoscenza che tanto Lei quanto la sua Rappresentata (ben nota d'altronde per la sua solidità, serietà e correntezza) rifuggano ad encomi del genere; pure nello interesse stesso dell'Agricoltura, minata anche da altri mali che ne falchiano le rendite, dei proprietari dei fondi rustici in genere e dei mezzadri in specie, crediamo doveroso insistere perchè a questa nostra venga data la maggiore diffusione.

Non dubitiamo che questi esempi di bene intesa previdenza varranno a scuotere l'indolenza del ceto degli Agricoltori e a provvedere per l'avvenire in tempo utile all'assicurazione dei loro prodotti campestri.

Quando all'equità dei premi praticata dalla di Lei Compagnia va unita una scrupolosa onestà nel risarcimento dei danni patiti, ogni indugio ci sembra una colpa imperdonabile.

Con distinto ossequio ci è gradito professarci di Lei

Dev.mi

BATTISTELLI MARIO [Narni] — CIPICCIÀ GIOVANNI [Narni] — MAZZETTI ANGELO [Narni]
 — SANTICCHIA EMIDIO [Narni] — SOPRANZI ALESSANDRO per l'Amm. **Bachetoni**
 [S. Gemine] — VIALI NATALE [Collescipoli] — SALVATI GIOVANNI fu Luigi [Collescipoli]
 — CEROLINI FRANCESCO [Montecastrilli] — NEVI GIOACCHINO [Montecastrilli]

* * *

**Società Anonima Italiana di Assicurazione
 contro gli Infortuni di Milano.**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Settembre	4	47	952	1003
Mesi precedenti . . .	47	234	6484	6765
Totale	51	281	7436	7768

Personale

Cessarono dalle funzioni di Agenti Viaggiatori i signori: **Chiuppani Silvio, Palmesi Gino, e Squarcia Giuseppe Secondo.**

LA DIREZIONE

